



AEEE Italia e ITE Bodoni di Parma

Il Concorso EconoMia

Perché organizzare al Festival dell'Economia di Trento un Concorso per le scuole? Con quali obiettivi? Come si svolge il Concorso?

Il Festival dell'Economia di Trento, che giunge quest'anno alla sua XI^a edizione, è una brillante iniziativa con lo scopo di far diventare l'economia una scienza comprensibile alla grande massa delle persone, che diventano così capaci di interpretare meglio i fatti economici. Il titolo annuale del Festival diventa il filo conduttore della manifestazione, fonte di una discussione con venature economiche, ma anche sociologiche, storiche, politiche, giuridiche, geografiche o altre ancora. Il Festival si dipana con conferenze di relatori, dibattiti a più voci, presentazione di libri, proiezione di film, spettacoli musicali e teatrali o iniziative sportive. Si vuole rendere l'economia una scienza popolare e accattivante, chiave di lettura di tante questioni della moderna società. Il numeroso pubblico del Festival mostra di gradire questa impostazione.

Come trasferire queste idee positive al mondo della scuola? L'Associazione Europea per l'Educazione Economica AEEE-Italia ha raccolto un'intuizione di Bruno Demasi, docente dell'ITE Bodoni di Parma e membro del suo Direttivo, che qualche anno fa premiò con la partecipazione gratuita al Festival i propri studenti più brillanti in economia. AEEE Italia e ITE Bodoni hanno sottoposto a Tito Boeri, Responsabile scientifico del Festival, alla Provincia di Trento e agli altri organizzatori del Festival, il progetto di dare una dimensione nazionale a un premio per le scuole, incontrando la loro totale adesione. È così sorto il Concorso EconoMia, quest'anno alla IV^a edizione, iniziativa di diffusione della cultura economica per gli studenti in tutte le scuole secondarie superiori italiane. La gran parte degli studenti del nostro Paese purtroppo è totalmente a digiuno di economia, le discipline economiche sono presenti in modo marginale nei curricula scolastici: non più del 15% degli studenti degli ultimi anni delle superiori affronta problemi quali il reddito, i prezzi, il lavoro, le imprese. EconoMia vuole contribuire a un cambiamento di

questa negativa situazione, attirando l'attenzione dei ragazzi e delle ragazze sui problemi economici analizzati nel Festival. Come ogni Concorso che si rispetti vi sono in palio dei premi: i venti migliori studenti sono infatti ospitati gratuitamente dalla Provincia di Trento nelle giornate del Festival oltre a ricevere la somma di 200€. La Direzione per gli Ordinamenti scolastici e per la Valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR collabora e sostiene questa iniziativa.

Come si svolge il Concorso? Appena viene reso noto il titolo dell'edizione del Festival, nel periodo dicembre-gennaio, viene lanciato nelle scuole secondarie superiori dal MIUR e dal sito www.concorsoeconomia.it il Regolamento del Concorso, a cui possono iscriversi studenti delle ultime due classi di Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e dell'ultima classe dell'Istruzione e Formazione Professionale. Ogni scuola può partecipare con al massimo 10 studenti. I docenti coordinatori dell'iniziativa devono selezionare studenti che mostrino interesse al tema e capacità personali. La pagina del sito del Concorso "Preparati alla prova" raccoglie i materiali di studio per i ragazzi. Nell'edizione 2016 "I luoghi della crescita" sono stati ad esempio scelti (dopo autorizzazione delle case editrici) interventi, pagine di testi, articoli o video dei seguenti autori: Roberto Fini, Niall Ferguson (video), Gianfranco Viesti, Giacomo Becattini, Alberto Magnaghi, Mario Deaglio, Enrico Moretti, Dario Di Vico, Maria Teresa Cometto, Alessandro Piol, Camilla Gaiaschi. Vengono anche organizzati dei webinar (o seminari on-line) con i quali un relatore tiene una lezione via web a centinaia di studenti di scuole sparse in tutta Italia.

La prova del Concorso vuole valutare e premiare le competenze degli studenti, di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e scrittura. Essa è composta da due parti. La prima consiste in 40 quesiti a risposte chiuse di differenti tipologie: - a risposta multipla semplice con quattro opzioni di scelta e complessa (vero/falso); - a risposta aperta univoca (completamento di schemi e di collegamenti logico-temporali) e cloze (completamento di testi attraverso la selezione di opzioni fornite). I materiali stimolo dei quesiti possono essere brevissimi testi lineari o testi non lineari (es. grafici/tabelle) di cui si richiede l'analisi e/o l'interpretazione. La seconda parte è a risposta aperta, comprende la redazione di proprie valutazioni, espresse in forma dialettica, problematica e propositiva. La durata complessiva della prova è di 3 ore. La prova è di carattere individuale, svolta interamente on-line sulla piattaforma che il MIUR utilizza per analoghe iniziative di Concorsi, Olimpiadi

o seminari per le scuole. La prova si tiene nel mese di aprile. Al termine della prova la piattaforma on-line immediatamente assegna in base alle risposte i punteggi alla prima parte della prova, quella a quesiti chiusi. La commissione esaminatrice corregge a questo punto, sulla base di un'apposita griglia di valutazione, la prova aperta dei soli primi 40 piazzati, che risultano anonimi e identificati solo in base a un codice. La prima e la seconda parte della prova pesano ciascuna per il 50% nella determinazione del punteggio finale, i migliori 20 studenti risultano vincitori del Concorso. Non potrà risultare vincitore che un solo studente per scuola. La premiazione dei vincitori viene svolta in un apposito momento del Festival dell'Economia, gli studenti vengono premiati in ordine alfabetico.

Dall'anno scolastico 2015/2016 Il MIUR ha inserito EconoMia tra le competizioni del Programma nazionale per la promozione delle eccellenze. Con questo riconoscimento, i migliori piazzati tra i vincitori, oltre al soggiorno a Trento nei giorni del Festival e all'assegno di 200 euro, riceveranno l'ulteriore premio del "Fuoriclasse della scuola" organizzato dal MIUR, FEDUF e Museo del Risparmio di Torino e la possibilità di essere inseriti nell'Albo nazionale delle eccellenze.